

# SUPPLEMENTO SPECIALE DEL BOLLETTINO UFFICIALE

PER LA CONSULTAZIONE DELLA SOCIETÀ REGIONALE

Iniziative legislative, regolamentari, amministrative di rilevante importanza

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 50 "Iniziativa legislativa" dello Statuto della Regione Emilia-Romagna

VIII Legislatura

N. 136

1 febbraio 2007

## PROGETTO DI LEGGE

D'INIZIATIVA DELLA CONSIGLIERA NOÈ

**MODIFICA ED INTEGRAZIONE ALLA LEGGE  
REGIONALE 20 DICEMBRE 2006, N. 19  
(DISPOSIZIONI IN MATERIA TRIBUTARIA)**

**Oggetto consiliare n. 2169**

## RELAZIONE

Questo progetto di legge aspira ad inserirsi nel più ampio contesto di una linea politica di sostegno alla famiglia che si estrinsechi sia in un sostegno economico diretto, sia nella creazione di un più generale clima culturale favorevole alla famiglia stessa.

Più in particolare, sono le famiglie numerose, composte da almeno sei persone (genitori e generalmente quattro, o più, figli), quelle che oggi risentono di più dei problemi della nostra società (scuola, servizi sociali, disabili, precarietà del lavoro, etc.).

I dati forniti dall'ISTAT evidenziano che la povertà delle famiglie numerose sta aumentando di anno in anno.

L'Addizionale regionale all'IRPEF è determinata applicando al reddito imponibile l'aliquota stabilita dalla Regione. Con la Legge Finanziaria 2007 (Legge 27/12/2006, n. 296), per i carichi familiari (moglie, figli, etc.) non sono più previste le deduzioni dal reddito, ma direttamente le detrazioni dall'imposta.

È evidente che in questo modo le famiglie numerose risultano maggiormente penalizzate: infatti, mentre con il precedente sistema l'Addizionale veniva calcolata su un imponibile ridotto dalle deduzioni per i figli, adesso l'imponibile viene tassato per intero, ignorando i carichi familiari.

Oggi dunque, a parità di reddito, una famiglia con quattro figli pagherà la stessa Addizionale IRPEF di una coppia senza figli, nonostante la famiglia numerosa abbia un reddito disponibile pro-capite pari a quasi un terzo di quello della coppia senza figli.

Ma è indubbio che chi alleva figli caricandosi di responsabilità anche con sacrifici e rinunce personali (all'arricchimento economico, alla carriera, all'ordinario divertimento), da un lato procura alla collettività risorse per il futuro, e dall'altro svolge un indubbio compito sociale di assistenza e di cura.

Pertanto, nell'osservanza del disposto dell'art. 31 della Costituzione («La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose») e nel rispetto dei principi di uguaglianza e di equità fiscale, proponiamo di introdurre, per il calcolo del reddito imponibile ai fini dell'Addizionale regionale

all'IRPEF, per i nuclei familiari con quattro, o più, figli a carico e con basso reddito, l'applicazione di una no tax area pari ad Euro 7.500,00 per ogni figlio.

Se accolto, questo intervento a favore delle famiglie numerose, considerato il loro numero esiguo (si stima intorno l'1%

della popolazione regionale), avrà un impatto assolutamente minimale sulle finanze locali, soprattutto se valutato con riguardo al beneficio che produrrà, ma rappresenterà un segnale concreto ed importante dell'attenzione di questa Regione per le fasce più deboli della sua popolazione.

---

**PROGETTO DI LEGGE**

Art. 1

*Modifica ed integrazione dell'art. 2  
della Legge regionale 19/06*

All'art. 2 della L.R. 19/06 ("Variazione dell'aliquota dell'Addizionale regionale all'IRPEF"), dopo il comma

1, è aggiunto il seguente comma:

«2. Per i nuclei familiari con quattro, o più, figli a carico del soggetto passivo e con reddito non superiore ad Euro 50.000,00, si dispone, ai fini del calcolo del reddito imponibile ai fini dell'Addizionale stessa, l'applicazione di una no tax area pari ad Euro 7.500,00 per ogni figlio a carico.».

---

**Per annotazioni**

---



























